

2355
28-54-1901

Ing. A. CASTIGLIONE
Via Monforte, 42
MILANO

Milano, 26 Ottobre 1901

Onorevole Giunta
del Comune di Legnano

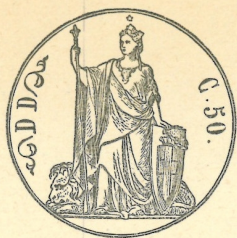
Il sottoscritto facendo seguito alla
sua domanda in data 17 Settembre p.p.,
presentata a codetta Onorevole Giunta,
a fine di ottenere il permesso per l'esu-
mazione delle ossa sepolte nel
Cemeterio Franco Cusi e Gina Cusi-Schock,
ed immediata loro sepoltura nei sarcofagi
già disposti nella Cappella della Famiglia
Cusi, si pregia d'avvertire che essendo stato
fissata detta sepoltura nel giorno dei Santi
= 1° Novembre p.v. = le operazioni di esu-
mazione si faranno nel giorno antecedente.
Si chiede quindi a codetta On. Giunta
affinchè dia il nulla osta a ciò, ed il permesso
di fare quei preparativi ed opere che saranno ne-
cessarie per lo scoparobianimento dei cumuli serventi
alle tombe provvisorie dei Coniugi Cusi.

In attesa di riscontro, colla massima stima

Ing. Castiglione

ora
Avvertire l'ufficiale
Lamberti per la
necropsia o delegare
Giampini per l'opera
in parte dell'ufficiale

trasporto notte
31 Ottobre 1901



N^o 2128
18 9 1901

Milano 14 Settembre 1901
Onorevole Giunta
del Comune di Legnano

Il sottoscritto a nome e per incarico
dei Figli del fu Comm. Francesco Cossi
e della fu Sig.^{ra} Gina Cossi-Schock vi
sollecita rispettosamente domanda alla S. V. Ill.
perchè si compiaccia dar la concessione
della esumazione delle onoratissime sal-
me dei defunti coniugi Sig.^{ra} Cossi, sopra dette, ora
sepolte nel nuovo cimitero di Legnano e nel
campo F. —. Ciò perchè avendo i
Figli del fu Comm. F. Cossi, co-
me è noto, eretta nel Cimitero stesso
di Legnano una Cappella funeraria,
dove sono stati disposti due sarco-
faghi per deponere le venerate spo-
glie dei loro genitori, essi Figli in-
tendono ora compiere il traspor-
to dalla attuale sepoltura provisio-
ria, a quella destinata nella tom-
ba familiare.

Il sottoscritto ritiene opportuno di
rammentare come le bare delle

salme Rossi siano triplici, essendovene
una di ferro saldato, e come esse
giacciono in tumoli di cotto; sicché
sia tolto ogni pericolo di spaurimento,
dato il tempo breve di loro sepoltura;
e rende poi noto come i sarcofaghi
destinati a tomba dei coniugi Rossi
siano in un sol masso di Tombro,
dove è stato scavato a scalpello il
vano per le bare, avendo pareti di
spessore non inferiore a Mt. 0,25; come
tale vano, depositarvi la bara, sarà
completamente riempito da materia
isolante; e come i sarcofaghi debba-
no esser chiusi da coperchio pure
di un sol pezzo, combaciante con
speciale apparecchio di piombo, e che
verrà fissato a mezzo di passanti
di piombo fuso e stuccato ogni
minima fessura tra il coperchio e
la tomba.

Ad ogni modo il sottoscritto sarà
a disposizione della D.V. per ottem-
perare a qualunque altra indicazione
di modalità che si volessero inscema-

re a migliore garanzia della perfetta
esumazione ed inumazione delle salme,
alle quali operazioni egli assisterà
per di più.

L'operazione dell'esumazione, colla
conseguente immediata inumazione,
dovrà essere compiuta nel giorno dei
Morti 2 Novembre p. v.; anzi il sot-
toscritto ritiene che la cerimonia
della deposizione nel sarcofago si fa-
rà il giorno antecedente a quello dei
Morti - 1.° Novembre; ma siccome il fis-
sare tale giorno ora non è precisamen-
te possibile, dipendendo anche da
circostanze speciali della famiglia Rossi,
così, mentre il sottoscritto fa intanto
domanda per questa concessione, si
riserva di rendere avvertita l'autorità
comunale, con qualche giorno di pre-
avviso, del giorno che si fisserà affinché
essa possa dare gli ordini opportuni
e prendere le necessarie disposizioni
in tempo.

In attesa di risposta colla massima os-
servanza si finiva — Ing. Hartigling

Municipio di Legnano

Visto si prava all'Espresso
Dott. Giovanni Guarnelli
Ufficiale Sanitario di
questo Comune per le
disposizioni che riterrà
sul caso.

Legnano 19-9-1901

Il Sindaco

Cespi Cusi

C. Municipis v. Legnano

L'anno millensucentotrenta, addì
frentuno del mese d' Ottobre, alle
ore 22, in Legnano. —

Il sottoscritto Gasparini Gio-
achino, Ingegnere Municipale, ap-
propriamente delegato dal G. Sin-
daco, coll'assistenza del G. Uff.
finale Sanitario G. Dott. Luigi Gan-
dini e dei Settimanari fuori: —

1. Ingegnere Antonio Catzibone;
2. Capomastro Giuseppe Luca

e coll'intervento del Custode del
Cimitero Agrati Angelo, si è re-
cato nel nuovo Cimitero di Lega-
no ed a mezzo del Sepellitore Caf-
fari Carlo ha fatto esumare le
salme dei defunti Comm.^e Ingegnere
Franco Cotti fu Eugenio e Spi-
ra Giusa Schoch fu Giovanni,
sepolti qui. —

Le casse contenenti le sal-
me, essendo di legno, a merita
portantina vennero sent'altro

trasportato nella tomba della fa-
 miglia Cob, eretta nel cimitero.
 Il tutto è simulato negli atti
 di farecraghi in vero esistente
 nella cappella stessa, deponendo
 a destra entrando la salma del
 la buona Gina Cob-Schock, ed
 a sinistra quella del Comm. Ing.
 Franco Cob.

Del che si è redatto il pre-
 sente processo verbale, il quale, pre-
 via lettura viene approvato
 e sottoscritto.

L'Settimani

Inquisitore Partigione

Giuseppe Maria Capomonte

Il Custode

Agente Angelo

L'Incaricato dalla Famiglia

Schaeffering Praxion

L'Ufficiale Sanitario,

Gandini

Incassato Municipale

Casparini Giacinto

Sotto: Il Sindaco

Art. Demare





UFFICIO SANITARIO
COMUNALE DI LEGNANO

Circondario di Gallarate

N. di Protocollo

Risposta a nota

N.

OGGETTO

Esame Salme
Coniugi Can Zosi

2108
10
1901

Legnano, li 3. Ottobre 1901.

Nulla sta a che fatti. L'equi-
meismo delle capi mortuarie con-
tinenti i reati dei rimpianti
coningia Can Zosi. Defunti
in questo Comune e rimpianti
in due Sanofaghi del vecchio
cimitero, purché vengano rispettate
tutte le leggi e disposizioni
emanate dallo Stato, e si osservino
le disposizioni che l'Ufficio San-
itario, a chi per esso, sarà per dar
di presenza durante l'esame
Stessa.

Per l'Ufficio Sanitario
il Supp. Luigi Gandini